



# GIORNALE DI BRINDISI

**ABBONAMENTI**  
 IT. N. L. A. Anno L. 15  
 Semestre . . . . . 8  
 Trimestre . . . . . 4  
 Un numero Cent. 20

**SALENTO FASCISTA**  
 Organo della Federazione dei Fasci di Combattimento  
 Fondatore: Cav. ENRICO ACCETTULLI

**PUBBLICITA'**  
 Commerciali . . . L. 1,-  
 Cronaca . . . . . 1,50  
 Finanziari . . . . . 2,-  
 Necrologie . . . . . 1,-  
 Per ogni annuncio di classe tar-  
 ghetta di una colonna.

DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE: BRINDISI - Piazza Cairoli, 33 - Telefono interprovinciale 1112

**GLI ANNIVERSARI DEL FASCISMO**

## La fondazione del Gran Consiglio e della Milizia Volontaria

Il Capo del Governo ha inaugurato domenica scorsa al Grand'Hotel una lapide che ricorda come il 13 gennaio 1923, il Duce ivi convocasse per la prima volta il Gran Consiglio del Fascismo. Memorabile seduta per la storia della Rivoluzione: vi si deliberò, su disegno del Duce, la istituzione della Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale.

Il ricordo marmoreo è opera dello scultore Maraini: la sua espressione subito evidente è offerta dal tronco massiccio della quercia sul quale è saldato il Fascio Littorio. Le fronde inquadrano la scure dritta.

Le parole dettate dall'on. Bodrero dicono:

« Qui il 13 gennaio 1923 - anno I Era Fascista - Benito Mussolini - riuniti i Gerarchi della Rivoluzione - fondava il Gran Consiglio e la Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale - prime pietre angolari del nuovo ordine romano.

La consacrazione della lapide si è compiuta con la solennità austera che sempre accompagna le memorie sacre o segna le tappe della Rivoluzione.

Rivochiamo il grande avvenimento che ha segnato una tappa decisiva negli sviluppi della Rivoluzione.

Il fascismo era appena giunto alla conquista dello Stato, una mole ciclopica di riforme s'affacciava allo sguardo del Duce. Ora che il Duce aveva in pugno il timone, bisognava trasformare tutti gli istituti; iniziare il passaggio dallo Stato liberale allo Stato fascista.

Dopo la conquista del potere, bisognava operare dal dentro, senza indugi. Non dimentichiamo che il Regime, dodici anni fa, non era totalitario, come oggi. Esistevano ancora i partiti, benché battutissimi.

Occorreva un organo forte e vitale che saldasse il Fascismo allo Stato, che sfrondasse il vecchio tronco, conservando quanto aveva di vitale e innestando le vergini energie della Rivoluzione. Il Duce ideò il Gran Consiglio, supremo consesso del Regime, composto di pochi uomini del Governo, del Partito. Questa creazione, tipicamente mussoliniana, rappresentò il primo colpo vibrato sul vecchio Stato quarantottesco. Basta leggere i pochi articoli della legge, che specifica le attribuzioni del Gran Consiglio, per intendere la portata di questa prima riforma statutaria. La Rivoluzione continua; lo Stato albertino subirà quindi altre radicali e provide modificazioni: è la norma vitale del progresso. La vita non si può immobilizzare e mummificare. A suo tempo, ormai prossimo, lo Stato italiano, divenuto corporativo, abolirà il Parlamento tipo liberale, d'altronde già reso irriconoscibile nel clima fascista. Poi altri istituti ancora nasceranno, creati dall'inesausto genio del Duce ma oggi vogliamo soffermarci sulla data della prima riunione del Gran Consiglio. E' la prima volta in 12 anni. E non lo facciamo per mania commemorativa, che anzi un Partito giovane non deve perder tempo in commemorazioni più o meno malinconiche; ma perché domenica scorsa in Roma si è ricordato sul bronzo, aere perennius, una data fondamentale nella storia della Rivoluzione. Non è senza significato, che proprio in quella prima riunione, il Gran Consiglio decisesse la costituzione della Milizia, aristocrazia del Fascismo, guardia armata della Rivoluzione. Si trattava d'incanalare nell'alveo dello Stato, le preziose forze dello squadrismo; di legittimarle dunque; e di renderle sempre più uno strumento potente nelle mani del Duce.

Le vicende successive dimostrano quanto necessario fosse quel provvedimento. Oggi che nessun pericolo minaccia la Rivoluzione, alla Milizia spettano molteplici compiti, che assolvie proficuamente, disciplinata e perfettamente inquadrata nelle balde

legioni, orgoglio e vanto del Fascismo. Per quanto ristretto di numero da leggi successive, il Gran Consiglio che si è adunato a celebrare le sue origini nella Roma di Mussolini, vede fra i suoi componenti molti uomini della vigilia eroica. E due vi sono tornati proprio in tale significativa ricorrenza per volontà del Duce; due uomini delle ore difficili, decisive: Marinelli e Farinacci.

L'inclusione è particolarmente significativa, in quanto avvenuta nella ricorrenza celebrativa e rievocatrice della prima seduta del supremo organo del Regime.

Dell'opera svolta dai due camerati al servizio della Rivoluzione è superfluo parlare. Roberto Farinacci, non è stato solo il fedelissimo della vigi-

lia, l'intrepido squadrista animatore del Fascismo Cremonese, ma anche il Segretario del Partito in un periodo storico particolarmente importante e difficile, nei momenti cioè in cui la Rivoluzione, obbedendo alla parola del Duce stroncò gli indugi e liquidando le variopinte opposizioni, consolidò la sua marcia trionfante.

A Giovanni Marinelli - Camicia Nera tra le più provate nella dedizione e nella devozione alla Causa - il Partito fin dal primo momento ha affidato l'arduo e delicato incarico di presiedere al suo ordinamento amministrativo. Si deve all'appassionata opera di questo oculato amministratore se tale ordinamento è oggi uno dei più perfetti e se tutte le varie iniziative intraprese dal Partito hanno visto rafforzate e agevolate da saggi criteri finanziari le linee direttive politiche impartite.

Le due nomine sono state apprese con viva gioia dai fascisti d'Italia e salutate con legittimo orgoglio e sincera soddisfazione.

**NEL BIMILLENARIO D'ORAZIO**

## Pellegrinaggio da Roma a Brindisi sull'itinerario cantato dal Poeta

In occasione della celebrazione del bimillenario di Orazio la Reale Accademia d'Italia ha predisposto, per quest'anno, un programma di manifestazioni.

Sarà tenuta in Campidoglio l'orazione commemorativa e la lettura in latino del Carmen Saeculare, preceduto da un breve discorso illustrativo, che metterà in rilievo le singolarissime coincidenze, le idealità etiche e civili che ispirano il Carme e quelle che si vanno traducendo in luminosa realtà per opera del Regime fascista.

Seguirà l'esecuzione, cantata e danzata, del Carme. Sarà compiuto un viaggio a Brindisi, che ripeterà, tappa per tappa, il viaggio narrato nella celebre Satira quinta del Libro Primo. Il viaggio offrirà l'opportunità di far conoscere e mettere in valore zone archeologiche interessantissime e poco note.

A Venosa, patria di Orazio, sarà commemorato il poeta. Sarà compiuto l'isolamento della casa di Orazio e avrà luogo l'esecuzione cantata e danzata del Carme Secolare.

Discorsi commemorativi organizzati, di intesa con l'Istituto di studi romani, saranno tenuti nelle città di Napoli, Firenze, Milano, Trieste, Torino, Bologna, Palermo, Cagliari, Potenza. Infine la commemorazione sarà tenuta in molti centri italiani all'estero di intesa con la « Dante Alighieri ».

E' con infinito compiacimento che abbiamo appreso come la Reale Accademia d'Italia abbia compreso nelle celebrazioni oraziane un viaggio turistico sull'itinerario della V Satira oraziana. E' questo dei viaggi storici un motivo caro al nostro spirito e che per tanto tempo abbiamo invano cercato di veder accolto.

Sul numero delle giornate che occupò l'intero viaggio oraziano non tutti concordano. Da Roma a Brindisi il Poeta avrebbe impiegato secondo taluni 15 giornate, secondo altri 13. Comunque le tappe sono le seguenti: Aricia (la Riccia) situata a 16 miglia da Roma sulla via Appia a pie' dei colli Albani; Forum Appii (Forappio) a 27 miglia da Aricia ed a 43 da Roma, anch'esso situato lungo la via Appia. E poiché di lì si partiva il canale per cui attraverso le paludi Pontine si navigava sino a Feronia era luogo molto frequentato e pieno zeppo di barcaioi e di albergatori. Ah! quei tavernieri definiti *cauponibus atque malignis!* Di qui passa nella terza giornata a Terracina (Terracina) collocata su biancheggianti rocce (*candentibus saris*) e quindi a Fondi ove si vede tuttora l'antico selciato di lava basaltina e a Formia (Mola di Gaeta) dove Orazio si incontra con Virgilio in mezzo ad esplosioni tanto affettuose (o *quod complexus et gaudia quanta fuerunt!*). Il pernottamento successivo avverrà a metà strada di

Capua, in una di quelle *ritulae* che altro non erano se non alberghi-rifugi innalzati dai Romani lungo le strade e gestiti dallo Stato a favore dei pubblici magistrati di passaggio e degli ospiti o cittadini illustri.

Ecco ora il Poeta giungere nel presto mattino del VI giorno a Capua (oggi Santa Maria di Capua) e a Coccei dove è accolto in una villa ricca di ogni conforto, *plenissima villa*, ove ci farà assistere ad un buffissimo episodio di viaggio. Tappa successiva a Benevento dove per poco l'oste per arguire dei magri tordi non mette in fiamme l'intera cucina. Da Benevento in poi l'Apulia comincerà a mostrare al Poeta i monti a lui famigliari, ma eccolo piegare alla villa di Trivici devianando dal cammino più breve, date le strade disastrose dove le ruote non potevano andare. La settima giornata farà sosta in una località celebre al viaggiatore per il pane eccellente. Sarà difficile rintracciarlo ora, a distanza di duemila anni, ma ecco, subito dopo, a Canosa e per Ruvo, giungere a Bari con le ossa abbastanza ammaccate « *postera tempestas melior, via pelor ad usque - Bari moenia piscori* ». Infine per Egnazia (Torre d'Agnazzo) perviene alla meta ultima del viaggio: *Brundisium, longae finis chartaeque viasque*.

Non sappiamo se ad iniziativa dell'Enit la satira oraziana verrà pubblicata nel suo testo integrale illustrata con il tracciato del tempo raffrontato a quello d'oggi. Vi sarebbe argomento per un volume. E non sarebbe un'opera male spesa se varrebbe a illustrare una delle zone che più devono alla rinascita costruttrice del Fascismo: dalla regione dell'Agro Pontino alla Campania e alla Puglia.

### Crociera della Lega Navale Italiana in Cina e Giappone

La Presidenza della Lega Navale Italiana è lieta di annunciare ai propri Soci che per la prossima primavera ha predisposto un'importante Crociera in Cina e Giappone da effettuarsi con i transatlantici « Conte Verde » e « Gange » dal 19 marzo al 6 giugno.

La data prescelta per l'effettuazione di questa importante iniziativa è da considerarsi la migliore dell'anno per visitare questo interessantissimo lembo di terra asiatica.

Come lo scorso anno per la Crociera al S. am. Indocina e Indie Olandesi, anche quest'anno la prossima Crociera sarà una manifestazione d'italianità in quei lontani Paesi dove verranno fatte festose accoglienze ai Soci.

« OCCORRE DIFENDERSI E AVER FIDUCIA »

## Gli aspetti della futura guerra aereo-chimica e il compito difensivo delle popolazioni civili

Giorni or sono, in una intervista concessa ad alcuni giornalisti, il Generale Giannuzzi Savelli ha così espresso il suo pensiero sullo appassionato argomento:

Durante le manovre dello scorso anno, come tutti ricorderanno, si ebbero dimostrazioni tipiche della difesa contro gli aggressivi chimici che, allo stato attuale delle scoperte scientifiche e dello sviluppo dell'aviazione, costituiscono uno fra i più gravi e preoccupanti pericoli oltre dell'esercito operante, delle popolazioni inermi.

All'inizio del conflitto, certo, il nemico userà di tutti i mezzi a disposizione per gettare il terrore nelle popolazioni onde provocare subito una prima breccia in quella resistenza spirituale che assicura il ricambio necessario al massimo sforzo fisico. Alleata dell'aviazione nelle guerre future, anche se trattati internazionali ne vietano o ridurranno l'uso, è la chimica; di qui la necessità di opporre ai ritrovati micidiali della scienza la più sicura difesa; e la scienza come ha scoperto i mezzi offensivi, ha studiato e studia quelli di difesa. Qui non si tratta tanto di preoccuparsi dello sviluppo di codesti mezzi in uso presso le forze armate; è logico che i Comandi predisporranno tutto il necessario per attuare nei modi migliori la difesa, ma se il 50 per cento di essa è affidata ai mezzi militari, si deve considerare che l'altro 50 per cento si affida alla disciplina dei cittadini.

I vari casi presentatisi nelle ultime manovre contemplavano in massima parte la cosiddetta difesa collettiva. E' alla difesa individuale che i cittadini devono prepararsi per integrare e rafforzare la prima.

Vi sono sistemi di difesa attiva, altri di difesa passiva. Quest'ultima richiede la collaborazione più stretta delle popolazioni civili le quali hanno il dovere di abituarsi fin dal tempo di pace, alle necessità del tempo di guerra. Se la protezione collettiva richiede apprestamenti vari e coordinati secondo criteri che possono variare da zona a zona, la protezione individuale richiede l'uso corrente della maschera e degli indumenti antigas. In caso di pericolo la prontezza di spirito e soprattutto la calma sono i coefficienti maggiori per la protezione; ma occorre che la maschera antigas sia considerata non solo uno strumento necessario nell'occasione eccezionale, ma diventi un elemento essenzialissimo del corredo individuale. Con la maschera antigas e gli indumenti protettivi contro eventuali irrorazioni di aggressivi chimici sconosciuti, occorre entrare in familiarità, non tenerli, insomma, riposti come gli abiti di cerimonia.

Negli esperimenti attuati durante le manovre ultime fu possibile in alcuni centri formarsi un concetto abbastanza preciso del coordinamento dei mezzi di protezione collettiva e non mancarono allora richiami e appelli alla necessità di una disciplina individuale si da assicurare e potenziare le preordinate misure di difesa. Il pericolo aereo-chimico esiste ed è grave; occorre difendersi ed aver fiducia nelle possibilità della difesa. E' la consapevolezza dei mezzi che ne permette l'uso disciplinato. Ad informare del pericolo incombente provvedono le autorità con gli allarmi e le segnalazioni varie in precedenza fatte note; ma non è sufficiente attenersi con scrupolo alle prescrizioni generali. In tempo di guerra la popolazione civile è chiamata attivamente a collaborare con le autorità militari, e tanto più la collaborazione sarà preziosa in quanto essa non sarà improvvisata. L'Unione Nazionale di Protezione Antiaerea va svolgendo un'opera propagandistica e didattica alla quale è necessario che ognuno partecipi e si associ costituendo ciò un dovere nazionale.

re in questo senso la sua cooperazione preziosa assicurandosi, intanto, i mezzi che la scienza ha messo a disposizione per la protezione della persona. Fiducia, ma fiducia vigile e necessaria perchè l'insidia comunque e ovunque si presenti, sia stroncata e resa innocua. Gli aspetti della guerra aereo-chimica, come potranno presentarsi in futuro, vengono intanto prospettati in una intervista concessa dal Generale Giannuzzi Savelli, vice Presidente dell'Unione per la preparazione antiaerea, e presidente del Consiglio di difesa antiaerea di Roma. Il generale Giannuzzi ha tenuto a far rilevare come sul pericolo della guerra chimica siano corsi molte leggende.

« Dieci anni fa — egli ha detto — una pioggia di batteri avrebbe preoccupato: oggi non più. Basterà una rigorosa osservanza da parte della popolazione civile e dei costruttori di case delle norme igieniche ».

Riguardo al pericolo aereo il Generale Giannuzzi ha soggiunto:

« Senza addentarmi ora in una disamina minuta che utilmente potrà esser fatta in seguito, i provvedimenti più importanti da attuare allo scoppio della guerra sono lo avvistamento del nemico e le segnalazioni di allarme, in modo che la popolazione possa tempestivamente spegnere le luci e guadagnare i ricoveri. E' inutile che io mi dilunghi sulla opportunità, anzi sulla necessità dello oscuramento che agli aerei renderà difficile il raggiungimento del centro abitato, e giunto su questo, l'impossibilità di colpire i dettagli più delicati ».

« Non soltanto per gli edifici, ma altresì per tutto il complesso urbanistico è necessario adottare provvedimenti che diminuiscano gli effetti del bombardamento. Non solo le case e le abitazioni, ma l'insieme dei servizi civici dovrà essere adeguatamente protetto e razionalmente costruito. Naturalmente le città sono ora quelle che sono e non si può fare che così non siano. Perciò bisognerà limitarsi alla protezione dei principali obiettivi di una offesa nemica. E' evidente che l'avversario mi-

ra ai « centri » importanti; perciò questi dobbiamo soprattutto difendere. [E' inutile dire che quando si dice « centri » si allude a congrui addensamenti di fabbricati che, per popolazione, importanza militare intrinseca, capacità industriale, produzione di energia, possibilità di traffici interessano la vita della Nazione combattente. In tali centri dovranno esser presi opportuni provvedimenti di mascheramento: si dovrà pensare ai ricoveri, alla protezione antigas, alla organizzazione contro gli incendi e alla assistenza sanitaria e si dovrà provvedere alle squadre di soccorso. Queste specialmente composte di volontari giovani e anziani non ancora o non più soggetti ad obblighi militari saranno oltremodo preziose nella loro opera di collaborazione con le autorità preposte alla protezione antiaerea, cioè nella diffusione del segnale di allarme alla popolazione, nell'ottenere il completo oscuramento delle località fatte segno ad incursioni dall'alto e coadiuvare il personale della Croce Rossa e dei vigili del fuoco, nell'ottenere, in unione con gli agenti dell'ordine, l'osservanza da parte della popolazione di tutte le prescrizioni delle autorità prima e durante l'incursione.]

Uno dei problemi più importanti riguarda lo sfollamento: intendiamo lo sfollamento disciplinato durante una incursione. Se esso è anarchico produce più danni di un bombardamento. La mancanza di calma e di disciplina esaspererà il terrore quando non è il terrore che genera l'eccezionale e la disciplina. Le folle solitamente non ragionano allorché il panico le prende. Bisogna abituarle a poco a poco a ragionare ed a convincersi che ogni pericolo può essere visto e vittoriosamente affrontato.

Bisogna tener conto di un altro genere di sfollamento che io chiamerei permanente se la parola è idonea a rendere il fatto. Voglio dire che dovranno sgombrare le città, coloro i quali hanno modo di recarsi altrove, cioè chi ha case in campagna, chi ha ville estive, coloro che non hanno ragioni plausibili di rimanervi. Questa gente, cacciata all'aperto, sarà per di più, utile alla agricoltura che per l'ingente numero di chiamati alle armi avrà bisogno di braccia senza contare che lo sfollamento delle città diminuirà notevolmente la necessità dei trasporti e semplificherà il traffico e i servizi pubblici.

## IL MOVIMENTO DELLE NAVI DELLE MERCI E DEI PASSEGGERI NEL PORTO DI BRINDISI

Il movimento del porto di Brindisi ed il relativo traffico durante l'anno 1934 segnano, come bene avevamo preveduto, un sensibile aumento rispetto a quello degli anni scorsi.

Durante tutta l'annata 1934 il traffico ha dato le seguenti cifre:

**Navi arrivate e partite.** — Navi a vapore battenti bandiera nazionale 2048, navi a vela nazionali 314, navi a vapore estere 262, navi a vela estere 197 con un totale di 2821. Nei confronti dell'anno 1933 si è verificato un aumento di 107 navi a vapore nazionali e di 27 navi a vapore estere mentre si è avuta una diminuzione di 93 velieri nazionali e di 160 velieri esteri.

**Tonnellaggio di stazza netta.** — Complessivamente si è avuto un tonnellaggio di stazza pari a ton. 5.220.138 superiore di ben tonnellate 19.619 a quello dell'anno precedente malgrado il diminuito numero delle navi e ciò perchè mentre è diminuito notevolmente il movimento della navigazione veliera è aumentato quello della navigazione a vapore.

**Merchi.** — Durante l'anno sono state caricate ben 32.172 tonnellate di merci non solo con un aumento di 2.403 tonnellate sul traffico del dicembre 1933, ma altresì raggiungendo la più alta cifra di merci esportate verificate durante tutto il periodo del dopoguerra. Nello stesso tempo sono state sbarcate tonnellate 155.634 di merci con un aumento di tonn. 44.499 sul quantitativo dell'anno precedente. La cifra raggiunta per le merci sbarcate nel 1934 è la più alta verificatasi nell'ultimo settennio. L'aumento, rispetto all'anno scorso ha raggiunto il 40 per

cento per le merci in arrivo e l'8 per cento per quelle in partenza, cosicchè l'aumento complessivo è stato di oltre il 33 per cento.

**Viaggiatori.** — Nel 1934 sono sbarcati ben 18.074 viaggiatori cifra che da ben 14 anni non veniva raggiunta; ne sono imbarcati 14.559, la cifra più alta verificatasi negli ultimi nove anni. Nei riguardi dell'anno 1933 i viaggiatori in arrivo sono stati ben 3.132 di più con un aumento del 20 per cento; quelli in parte a 1.174 di più con un aumento di circa il 9 per cento, cosicchè nel complesso il movimento viaggiatori di 32.633 persone è stato superiore di 4.306 unità a quello del 1933.

Data questa sempre crescente ripresa dei traffici portuali è necessario che gli organi interessati affrontino decisamente il problema dello scarico e del carico delle merci pesanti, problema importante giacchè capita spesso il caso di dover ricorrere a pontoni o ad altri mezzi costosi e non sempre disponibili perchè non è possibile adoperare l'unica gru fissa esistente sulla banchina della vecchia carbonifera giacchè il suo stato di venustà ne sconsiglia l'uso non solo ma è anche di portata molto piccola.

E' necessario quindi l'impianto di una gru moderna e potente e possibilmente mobile in modo che possa essere utilizzata in qualunque punto delle banchine.

Tale impianto dovrebbe risultare facilitato dall'esistente binario ferroviario che corre lungo tutte le banchine. Il problema è più importante di quanto non possa sembrare a prima vista e ci riserbiamo di tornare sull'argomento,

# Federazione dei Fasci di Combattimento

## Atti e Comunicati

### I Segretari dei Fasci effettueranno i turni presso la Federazione

Il Segretario Federale ha impartito disposizioni in merito ai turni che i Segretari dei Fasci presteranno presso la Federazione nei giorni a fianco segnati:

Carovigno dal 14 al 16 gennaio; Ceglie Messapica dal 17 al 19 gennaio; Cellino S. Marco dal 21 al 23 gennaio; Cisternino dal 24 al 26 gennaio; Erchie dal 28 al 30 gennaio; Fasano dal 31 gennaio al 3 febbraio; Montalbano dal 4 al 6 febbraio; Pezze di Greco dal 7 al 9 febbraio; Francavilla Fontana dall'11 al 13 febbraio; Latiano dal 14 al 16 febbraio; Mesagne dal 18 al 20 febbraio; Oria dal 21 al 23 febbraio; Ostuni dal 25 al 27 febbraio; Sandonaci dal 28 febbraio al 2 marzo; S. Michele Salentino dal 4 al 6 marzo; S. Pancrazio Salentino dal 7 al 9 marzo; S. Pietro Vernotico dall'11 al 13 marzo; S. Vito dei Normanni dal 14 al 16 marzo; Torchiarolo dal 18 al 20 marzo; Torre S. Susanna dal 21 al 23 marzo; Tutarano dal 25 al 27 marzo; Villa Castelli dal 28 al 30 marzo.

I Segretari dei Fasci si presenteranno in Federazione in uniforme invernale alle ore 9 del primo giorno del periodo fissato; per alloggio e vitto saranno ospiti della Federazione. In assenza dei Segretari dei Fasci, funzioneranno i Vice Segretari.

### Norme per l'assistenza invernale

Il Segretario Federale nel richiamare le disposizioni già impartite ha inviato ai Segretari dei Fasci ulteriori norme che riportiamo:

Ravvisata la necessità di iniziare l'assistenza invernale, i Segretari dei Fasci chiedano tempestivamente l'autorizzazione anche per telefono.

Ricordo in proposito che l'assistenza invernale deve estendersi ai soli disoccupati.

Nel richiamare tutte le norme contenute nel foglio n. 109, invito i Segretari dei Fasci ad essere rigidi in maniera da evitare favoritismi che oltre a danneggiare l'interesse dei veri bisognosi crea malcontento a discapito dei fini assistenziali prefissi.

Nella distribuzione parsimonia e non insufficienza; è necessario inoltre decentrare l'assistenza per evitare agglomeramenti e relative estenuanti attese.

Analoga sorveglianza desidero venga fatta sui Collocatori comunali; il favoritismo che spesso può verificarsi, le raccomandazioni che alle volte non mancano, devono essere assolutamente vietate; le infrazioni mi devono essere segnalate.

S'invitino i Collocatori a tener ben distinti l'elenco dei lavoratori nullatenenti ed in particolare quello di lavoratori con numerosa famiglia a carico.

I Segretari dei Fasci tengano presente che sono direttamente responsabili dell'andamento sindacale degli Uffici di collocamento.

### Nel Circolo del Littorio

Il Segretario Federale ha nominato Presidente del nuovo Circolo del Littorio il fascista Passante Comm. Avv. Francesco.

### E. O. A.

Al Segretario Federale, Presidente Provinciale dell'E. O. A., sono pervenute le seguenti offerte:

Cmpagnia Portuale «Nicola e Salvatore Briamo» L. 1032,60, Arigliano Luigi 15, Acquaviva Nicola 6, Ciraci Lorenzo 6, Peluso Salvatore 3,50, Piliago Cosimo 7,90, Scarano Marino 5,70, Perugino Raffaele 10, Guadalupe Angelo 17, Savino Nicola 11, Valentini Damiano 2,50, Buttigliese Teodora 3,70, Bunnosoro Giuseppe 42, Capasa Francesco 5, Cavallo Giuseppe 1, Consente Salvatore 13, Consente Francesco 16, Abruzzi Eupremio 3, Marino Vito 4, Stampacchio Otello 20, D'Ippolito Antonio 11, Delle Grottaglie Cronzo 11,55, Miceli Giuseppe 2, Narcisi Michele 4, Rucco Antonia 4, Sorano Giovanni 1, Cappelli Francesco 2, Argentieri Oronzo 7, Velardi Maria 9, Carruezzolo Teodoro 3, De Mitri Vittorio 11, Abruzzi Cecilia 3, Piliago Teodoro 17, Miceli Cosimo 4, Marrazza Damiano 8, Manfredi Cosimo 12, Stratiotti Donato 12, Scarano Marino 18, Consente Giuseppe 10, Gatti Cosimo 6, D'Ippolito Giuseppe 9, De Castro Rosario 22, Ippolito Tommaso 11, Malorzo Ema-

nuele 11, Camicia Anselmo 4, Ciurlo Grifone 4, Manfreda Teodoro 17, Ungaro Concetta 3, Avv. Vincenzo Fiori 39, Traversa Vito 93, Lacorte Cosimo 22, Fischetto Giuseppe 70, Indini Giuseppe 5, F.lli Arigliano fu Giacomo 47, Dr. Lorenzo Palamà 25, Prof. Rubini Giacomo 8,25, Giannocaro Nicola 7,50, Ved. De Anna 10,50, Barletta Francesco 13, Fischetto Pasquale 6, Dr. Favia Luigi 88, Fischetto Salvatore 16,75, Gr. Off. Serafino Giannelli 907,00, Dell'Aglio Cosimo 10,50.

Il Segretario Federale vivamente ringrazia.

### Provvedimenti Disciplinari

Il Segretario Federale ha inflitto il provvedimento del ritiro della tessera al signor Lapadula Felice perchè non ha dimostrato di possedere le qualità che costituiscono lo spirito tradizionalmente fascista.

### Nell'Opera Nazionale Balilla

#### Il nuovo Comitato Provinciale.

La Presenza Centrale dell'Opera Balilla ha ratificato la proposta del Presidente Provinciale per la costituzione del Comitato Provinciale dell'Opera Balilla che è risultato così composto: **Presidente:** Barboni Dani cav. dott. Piero; **Vice Presidente:** Colonna Gaeia cav. uff. Autono; **Rappresentante di S. E. il Prefetto:** Mancini cav. dott. Antonio; **Rappresentante del Segretario Federale:** Magrone cav. uff. Sergio; **Comandante della 153<sup>a</sup> Legione M. V. S. N.:** Console Balbi cav. Emanuele; **Medico Provinciale:** Malsani cav. dott. Antonio; **Membri:** Colisti s. g. Alberto; Cav. Uff. Cosimo Canario Presidente della Sezione Mutilati di Guerra; D'Anselmo Capitano Geometra Carmelo; D. Nofro cav. Francesco rappresentante della Federazione Combattenti; Ferrulli prof. signor. Maria F. ducaia provinciale delle G. o. v. e P. co. e Italiane; D'Erico Centurione Attilio; Monticelli cav. uff. dott. Antonio; Salsi reg. Piero; Pezzulo sig. Mario Delegato per l'Assistenza Scolastica.

Alle riunioni interverranno quali esponenti anche i camerati C. M. Allegretti Eligio, C. M. Balani cav. Libero e C. M. Reg. Iaia Domenico.

Il nuovo Comitato provinciale si è insediato ieri alla Casa del Balilla con una cerimonia semplice di perfetto stile fascista. Il Presidente Provinciale ha portato al convenuto al suo cordiale e cameratesco saluto esprimendo la certezza che i componenti il Comitato Provinciale vorranno del care con slancio e fede fasciste la loro attività al continuo potenziamento delle Organizzazioni Balillistiche di Brindisi. Ha fatto, quindi una dettagliata esposizione circa il lavoro svolto e sull'attività in corso, attività molle, lice e varia che abbraccia l'organizzazione in tutti i suoi rami, da quello organizzativo e militare per l'inquadramento e la preparazione militare degli aderenti, a quello ginnico sportivo, culturale, religioso ed assistenziale. Ha illustrato l'organizzazione della R. fe. zione Scolastica ormai in corso e le varie iniziative che funzionano come i Corsi per Capi Squadra, i Corsi di cucito, di ricamo e di economia domestica, i Corsi di cultura e tutte le iniziative che fanno dell'Opera Balilla il vivaio operante e v. vac. delle forze giovanissime tutte protese alla grandezza della Patria.

La riunione si è iniziata e chiusa con il «Saluto al DUCE». Sono stati inviati telegrammi di saluto a S. E. Ricci, a S. E. il Prefetto ed al Segretario Federale.

#### L'inizio della distribuzione della Refezione Scolastica.

Come era stato annunciato, il Comitato Provinciale dell'Opera Balilla ha iniziato regolarmente lunedì scorso la distribuzione della Refezione Scolastica ai bimbi poveri delle cinque classi Elementari tanto maschili che femminili. Le lunghe colonne dei fanciulli, perfettamente inquadrate, si recano ogni mattina prima delle ore 8 alla Casa del Balilla ove, nelle ampie sale sono predisposte le tavole imbandite e sulle quali fuma caldissima una ciotola di latte e cacao accompagnata da un bel pezzo di pane per ogni fanciullo. La distribuzione procede nel massimo ordine e con la più grande soddisfazione non solo dei beneficiari ma di quanti hanno modo di assistervi.

Nella città sono 750 bimbi, compresi quelli delle scuole della Frazione di Tutarano e dei Roni del Casale e dei Cappuccini, che vengono quotidianamente a beneficiare della provvida istituzione con grande sollievo delle famiglie povere che benedicono il Duce e il Fascismo per le provvidenze che attua.

L'inizio della distribuzione della Refezione viene salutato tutte le mattine col «Saluto al Duce» e col canto degli Inni della Patria,

### Il Corso di Cultura Fascista.

Nella Sala delle adunate alla Casa del Balilla è stata tenuta l'altro giorno la seconda riunione del Corso di Cultura Fascista per Dirigenti ed Ufficiali e Graduati dell'O. N. Balilla presente il presidente Provinciale.

Ha parlato il Capo Manipolo Eligio Allegretti Segretario Provinciale del Comitato, che ha tenuto una interessante e dettagliata dissertazione sul tema «Educazione Fascista ed O. N. Balilla» illustrando efficacemente le varie forme di educazione giovanile attuate dagli atenei, dagli spartani e dai romani per quindi passare ad un diffuso esame di come è intesa e praticata l'educazione giovanile dal Fascismo attraverso l'Opera Balilla.

L'oratore è stato vivamente complimentato dall'auditorio che lo ha seguito con moltissimo interesse.

Nella stessa giornata presso i vari

## I lavori delle Corporazioni

### Gli importanti problemi esaminati

La Corporazione della Zootecnia e della Pesca ha continuato i suoi lavori per esaminare i vari problemi all'ordine del giorno e che possono riassumersi in quattro argomenti principali: Formaggi, Latte, Carni, Pesca.

Dopo un esame attento ed appassionato sono state prese importanti deliberazioni delle quali riportiamo quelle che hanno un maggior interesse per la nostra provincia:

1) Fissazione dei limiti di grasso che debbono possedere i singoli tipi di formaggio e rigida repressione delle frodi nell'uso della margarina per la preparazione dei prodotti alimentari.

2) a) Diffusione del latte alimentare e disciplina dell'istituzione e del funzionamento delle Centrali del latte le quali, dovendosi considerare come istruzioni di carattere puramente igienico e di pubblica utilità, senza alcun fine speculativo e senza luci industriali, debbono essere gestite corporativamente dalle categorie interessate.

b) Organizzazione nei centri urbani, ove non esistano Centrali, di Consorzi a base corporativa che presiedano e provvedano a disciplinare la produzione del latte destinato al consumo alimentare, nonché alla sua distribuzione ai consumatori.

c) Divieto esplicito della vendita del latte in forma ambulante, sia da parte di commercianti che da parte di produttori.

3) Affidare ad un'organizzazione corporativa, controllata dallo Stato, il compito di regolare l'afflusso dai Paesi esportatori e la distribuzione nel Paese dei contingenti di bestiame da importare, evitando perturbamenti del mercato nazionale.

4) Contingentare anche la carne fresca refrigerata e congelata da importarsi nonché lardi, strutti e prodotti lavorati, fissando il quantitativo massimo ammesso ogni anno all'importazione, sulla base delle reali necessità dell'approvvigionamento nazionale.

5) Disciplinare i mercati di bestiame dei grandi centri di consumo in guisa da rendere possibile ai produttori singoli o consociati il diretto collocamento dei loro animali sui mercati stessi, evitando ogni forma di monopolio.

6) Riorganizzare la mattazione del bestiame su basi più economiche e moderne, eliminando oneri ingiustificati e dispersioni di qualsiasi genere.

7) Chiamare la società degli allevatori a collaborare sempre più efficacemente all'azione svolta nelle singole Provincie dagli organi del Ministero di Agricoltura per il miglioramento zootecnico, soprattutto per la parte che concerne la determinazione delle caratteristiche delle razze da allevare nelle diverse plaghe, la compilazione e la attuazione dei programmi di miglioramento qualitativo e le varie forme di attività che sono dirette a meglio valorizzare le nostre razze e le loro produzioni.

8) Perequare le imposte di consumo in modo da renderle più rispondenti al valore attuale del bestiame, tenendo anche presente la opportunità di favorire il consumo delle carni bovine, ovine e suine e dei derivati che oggi sono maggiormente gravati di oneri, mentre risultano esenti da imposte altre carni, come quelle di pollame e di condimenti preparati, che offrono largo incentivo all'importazione.

9) Revisione delle attuali tariffe sui trasporti ferroviari e marittimi (bestiame, latte, mangimi, ecc.).

10) Dare più largo sviluppo agli

Comitati Comunali della provincia si è anche svolta la seconda riunione culturale delle cinque predisposte per questo primo corso.

### Le offerte per la Refezione Scolastica.

Al Comitato Provinciale dell'Opera Balilla, che, come abbiamo già riferito, ha istituito brillantemente la distribuzione della Refezione Scolastica ad una cospicua e fra di fanciulli poveri frequentanti le Scuole Elementari Maschili e Femminili, continuano a pervenire generose offerte per permettere un sempre maggiore incremento alla benefica istituzione.

Mentre pubblichiamo con piacere il secondo elenco delle offerte suddette ci auguriamo che ciò serva di sprone a quanti, potendo, non hanno ancora fatto pervenire la loro, sia pur modesta, offerta: D. Sulleria Attilio Moriondo Lire 200, S. g. Massimo Bellocchi L. 100, Conte Salvatore Balsamo L. 100, Sig. Giovanni Zaccaro L. 50, s. g. Ettore Accettulli L. 50, Federazione Provinciale Combattenti L. 50, Circolo Commerciale L. 50, S. g. D. rettore della R. Dogana L. 10.



# CATRAMINA BERTELLI

Particolarmente nella cattiva stagione usate i preparati Bertelli alla

## CATRAMINA

pillole - sciroppo - pastiglie

Essi, per effetto del loro potere antisettico veramente immunizzante delle vie respiratorie, sono i più indicati per prevenire e curare con sicuro esito tossi, catarrhi, raffreddori, influenza.

### IL DOTTOR

## F. DE VITA OCULISTA

riceve tutti i giorni in Corso Garibaldi 30.

---

# BOTOT

DENTIFRICIO INSUPERABILE

Abbonatevi al Giornale di Brindisi

## TUBI DI CEMENTO

PER ATTACCHI INTERNI DI FOGNATURE PRIVATE

Ditta G. Roma & C. - Brindisi

## Dott. Vincenzo d'Ippolito

MEDICO - CHIRURGO - OSTETRICO

Riceve in Brindisi - Via Giordano Bruno N. 55

tutti i giorni dalle ore 15 alle 18

Autorizzazione Prefettura N. 22903 del 3-12-1929.

## DOTT. A. PANICO

della R. Università di Roma

Specialista

# ORECCHIO - NASO - GOLA

riceverà giovedì 7 Febbraio e quindi il 1° e 3° giovedì di ogni mese via Marina 7

Altri giorni in Roma via Reno 22 - Telef. 83028

## Dott. FEDERICO CALO' CARDUCCI

# MALATTIE NERVOSE E MENTALI

A Brindisi tutti i mercoledì

dalle 11 alle 14

alla Clinica Privata in Via Indipendenza 111.

## DOTTOR CARLO VALLONE

GIA' ASSISTENTE R. CLINICA OTORINOLARINGOIATRICA DI TORINO

### SPECIALISTA

# Malattie ORECCHIO, NASO, GOLA

LECCE Via Plebiscito Fascista N. 13 Telef. 1711

BRINDISI Corso Umberto I N. 16

Tutti i Giorni dalle 9 alle 12

Martedì - Giovedì - Sabato dalle 18 alle 19

organi di sperimentazione zootecnica e casearia ed ai laboratori di controllo dei latticini in rapporto alla repressione delle sofisticazioni e delle frodi.

Importanti sono state anche le moszioni approvate per le misure di previdenza ed assistenza speciale per i pescatori, per la disciplina della motorizzazione dei pescherecci e per l'organizzazione dei mercati all'ingrosso del pesce.

Come avevamo promesso nel numero scorso, ritorniamo sull'argomento del latte alimentare come quello che interessa particolarmente tutta la massa della popolazione.

Il problema interessantissimo si fece preoccupante allorchè — per motivi igienici — si proibì la circolazione in città delle vacche e delle capre.

Si fece bene, è vero, per ragioni di dignità soprattutto, ma non si raggiunse lo scopo igienico ma anzi, a nostro modo di vedere, si aggravò perchè il servizio istituito non dette, come non da, alcuna garanzia ai consumatori. Ed una prova è data dall'ingente quantità di contravvenzioni elevate per tale ragioni dagli agenti ausiliari della vigilanza annonaria.

Possiamo però dare una notizia confortante. Quasi prevenendo le deliberazioni della Corporazione Zootecnica, un gruppo di allevatori locali si è consorzio al fine di poter fornire il latte al pubblico con tutte le maggiori garanzie possibili.

Infatti il Consorzio costituitosi si prefigge la sorveglianza degli animali da latte e delle operazioni di mungitura e di trasporto fino al locale ove un modernissimo impianto provvederà alla refrigerazione assoluta e completa del latte in modo da renderlo immune da qualsiasi inquinamento senza togliergli nessuna delle sue magnifiche doti alimentari.

Le operazioni di sterilizzazione dei recipienti, l'imbottigliamento e l'incapsulamento delle bottiglie avrà luogo automaticamente e — soprattutto — le capsule saranno di un tipo che non potranno essere tolte senza distruggerle così da fornire la garanzia al consumatore della integrità del contenuto.

Il Consorzio — a quanto ci risulta — potrà iniziare il servizio di distribuzione, tanto a domicilio quanto al banco nell'apposito locale, verso la fine del mese e noi ci auguriamo che effettivamente esso riesca a soddisfare le giuste esigenze della cittadinanza.

### Tasse per gli alcoolici

Rendiamo noto che il Ministero — accogliendo le vive e reiterate premure della Federazione Nazionale Fascista Pubblici Esercizi, nell'interesse dei conduttori di esercizi pubblici — ha inoltrato una circolare a tutte le RR Intendenze di Finanza con cui il pagamento delle tasse di concessione governativa per la vendita di alcoolici e superalcoolici è stato prorogato al 28 Febbraio p. v.

Riteniamo opportuno avvertire che la Federazione Nazionale — avendo ottenuto dal Ministero delle Finanze una proroga di carattere eccezionale e perentoria, nel contempo, ai ritardatori di approntare comodamente il denaro necessario al pagamento delle tasse, in parola non prenderà più in nessuna considerazione le eventuali domande che, allo scadere del 28 febbraio, le pervenissero onde sollecitare una impossibile ulteriore prorogazione.

# CORRIERE CITTADINO

## La Conferenza Orario di Napoli

Nei giorni di lunedì e martedì scorso si è tenuta a Napoli la Conferenza Orario per il Mezzogiorno, alla quale hanno partecipato quali rappresentanti della nostra provincia l'on. Ugo Bono che con tanta passione si occupa degli interessi delle provincie pugliesi, dal grand'uff. dott. Simone Preside della Provincia e dall'avvocato Martucci Clavica Segretario Provinciale della Unione Fascista del Commercio.

Nella prima giornata, sotto la presidenza dell'on. Borriello e del senatore Farina, sono state discusse le richieste dei rappresentanti di Lecce, Brindisi, Bari e Foggia.

Per quelle avanzate dal grand'uff. Simone e cioè: che il treno Bari-Fasano 123 sia fatto proseguire fino a Brindisi in modo da trovare la coincidenza col 129 Brindisi-Lecce; che il 134 Lecce-Brindisi prosegua verso Bari unendosi con il 132 Fasano-Bari; che il treno 315 attualmente in partenza da Bari alle 14.45 fino a Fasano prosegua fino a Brindisi; che il 154 che attualmente ferma a Brindisi dalle 8.46 alle 8.52 abbia una sosta maggiore non essendo sufficienti sei minuti specialmente nei giorni in cui arrivano piroscafi; che al treno leggero 332 che parte da Brindisi alle 12.11 venga unita una vettura diretta Lecce-Napoli che a Bari dovrebbe essere agganciata al treno 816; i rappresentanti delle Ferrovie hanno promesso che le richieste verranno esaminate benevolmente.

Nella seconda giornata i lavori sono stati ripresi sotto la presidenza dell'on. Bono. I rappresentanti di Brindisi e di Taranto hanno chiesto che al treno 802 venga agganciata una vettura diretta di 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> classe Brindisi-Reggio Calabria.

I rappresentanti delle Ferrovie hanno fatto presente che se si dovesse accogliere tale richiesta bisognerebbe sopprimere l'attuale vettura diretta Bari-Reggio Calabria o per lo meno sostituirla con una vettura mista di seconda e terza classe. Il rappresentante di Bari si è opposto alla richiesta ed in seguito ad una viva discussione cui hanno partecipato anche l'on. Bono, e il grand'uff. Simone per Brindisi e il rappresentante di Taranto, i rappresentanti delle Ferrovie si sono riservati di esaminare la richiesta tenendo presenti le statistiche dei passeggeri per Reggio Calabria in partenza da Bari e da Brindisi.

Dopo altre richieste di Cosenza e di Bari, i rappresentanti della Camera di Commercio Italo-Orientale hanno chiesto che in considerazione della importanza politica ed economica dei porti pugliesi, sia compreso nel programma tracciato dal Governo Fascista per la maggiore celerità delle grandi comunicazioni, anche l'allacciamento rapidissimo della Puglia con Napoli e Roma, nel versante tirrenico, e con Milano nel versante adriatico. I rappresentanti delle Ferrovie si sono riservati di trasmettere il voto al Ministro delle Comunicazioni.

Gli stessi rappresentanti della Puglia hanno chiesto che sia adoperato migliore materiale mobile per i treni in arrivo e partenza verso il sud, o quanto meno siano sostituite le attuali vetture del 151 e del 156 con altre più moderne.

Infine è stato svolto il seguente ordine del giorno per la revisione delle tariffe:

« Rinnovandosi il voto già altre volte formulato, per una più organica revisione delle tariffe per il trasporto delle merci e delle persone, in modo da adeguarle all'accresciuta potenzialità di acquisto della lira, evitando danni ai traffici e alle stesse Ferrovie, che vedono ogni giorno assottigliarsi i mezzi di trasporto, si fanno voti per la revisione delle tariffe merci e passeggeri anche in rapporto alla concorrenza dei servizi con autotreni. »

Prima che la seduta fosse sciolta, l'on. Bono, tra le più vive acclamazioni, ha messo in rilievo l'importanza di questa Conferenza Oraria ed ha invitato gli intervenuti a rivolgere il loro pensiero grato e devoto al Duce, potente realizzatore delle energie meridionali.

Fra le varie proposte ed i vari voti espressi nella suddetta Conferenza-Orario, è stato accolto con particolare interesse in città quello formulato dalla Camera di Commercio Italo-Orientale a proposito della necessità di istituire anche sul versante Adriatico e sulla trasversale dell'Appennino quei

treni rapidissimi di cui si è parlato in questi ultimi giorni e che il Governo Fascista ha in programma per le grandi comunicazioni fra Milano, Roma e Napoli.

La cittadinanza brindisi na conscia della benevolenza con cui il Fascismo ha sempre guardato ai problemi interessanti il nostro porto, è sicura che anche questa volta non mancherà il benevolo interessamento di S. E. il Ministro delle Comunicazioni per un problema così importante come quello di assicurare alle decine di migliaia di viaggiatori che arrivano e partono da Brindisi delle comunicazioni rapidissime.

Non sarà inutile, infatti, tener presente che nell'ultimo quinquennio una media annuale di 30.000 viaggiatori, quasi esclusivamente in servizio internazionale, ha fatto capo a Brindisi, cifra superata di 2633 unità nell'anno scorso e quindi in sempre crescente aumento per la ragione — già ripetutamente esposta — che il porto di Brindisi è il più comodo ed il più veloce per le comunicazioni marittime ed aeree con l'Oriente.

Tenendo presente poi il fatto che almeno il 90 per cento di tale imponente cifra di viaggiatori è diretto o proviene dalla Capitale e dalle varie frontiere terrestri, appare chiaramente la indispensabilità di assicurare quanto di più moderno sia possibile in fatto di comunicazioni terrestri.

Un treno che viaggiasse ad una media di 110 chilometri all'ora, e cioè come quelli di cui si è annunciata la prossima istituzione sulle linee di grande comunicazione italiane, unirebbe in appena otto ore Brindisi a Milano e quindi praticamente a tutti i più importanti valichi alpini, ed in poco più di cinque ore Brindisi alla Capitale. Sarebbe un vantaggio enorme per tutti i viaggiatori internazionali che avrebbero una ragione di più per preferire l'imbarco o lo sbarco in porti esteri.

## Per i Caduti in Guerra

**ex alunni del R. Ginnasio**  
Dovendo provvedere all'apposizione di un lapide marmorea nel nuovo edificio del R. Liceo - Ginnasio « Benedetto Marzolla » recante il nome di tutti quei Caduti in Guerra che frequentarono lo stesso Ginnasio, il Preside dell'Istituto ha invitato i genitori ed i parenti dei Caduti stessi a dargli notizia dei Caduti stessi con indicazioni e note precise e, possibilmente, con una fotografia del Caduto stesso.

Dato il nobilissimo scopo della richiesta siamo certi che tutti vorranno contribuire al pieno soddisfacimento della richiesta fatta dalla Presidenza dell'Istituto stesso.

## Culla

Un vispo e paffuto maschietto ha subito il suo innocente sorriso lunedì scorso nella casa dei signori Vincenzino ed Aurora Donativi. Ai genitori ed al neonato che verrà chiamato Giuseppe, in omaggio alla memoria del nonno paterno, auguri sinceri.

## Serate brindisine

Una simpatica ed edificante festa della carità si è svolta giovedì nella sede della Brigata « Amatori della Storia e dell'Arte » con la distribuzione dei doni agli orfanelli. Ciascuna delle signore e signorine socie ed aderenti al sodalizio avevano preparato ciascuna un cestino di doni e specialmente frutta, dolci, un giocattolo, un abito e qualche calzatura a seconda dei bisogni di ciascun fanciullo.

La bella iniziativa attuata da parecchi anni dalle buone signore e signorine della Brigata acquista ogni anno una sempre maggiore importanza dato il crescente numero di buone signore e di signorine che annualmente si impegnano a prendere sotto la propria protezione un orfanello ed a pensare a lui come una buona mamma.

Durante la distribuzione selettoria al piano i soci Zuccherino e Leuzzi e in ultimo venne declamata una poesia di occasione in vernacolo brindisino scritta dal socio Calderaro.

Per la riunione di questa sera il tema della conversazione sarà « Il poeta Orazio Flacco a Brindisi ».

Per il prossimo giovedì si annunzia una interessante serata. Il collega Giuseppe Franco, che la Brigata ha avuto l'agio di applaudire altra volta, dopo aver fatto gustare alcune poesie romanzesche di poeti poco conosciuti, dirà alcune sue nuove ed originali produzioni che in questi ultimi tempi hanno arricchito la raccolta ormai conosciuta sotto il significativo titolo di « I canti di una luma G'lette » e che porteranno certamente un successo non inferiore a quello dell'altra volta.

## Il traffico portuale in dicembre XIII

Ecco le cifre ufficiali del traffico durante il mese di dicembre:

**Arrivi.** — Navi a vapore battenti bandiera nazionale 95; navi a vapore battenti bandiera estera 16 delle quali 11 elleniche, 2 inglesi, 2 iugoslave ed una danese; navi a vela nazionali 19; navi a vela estere 13 di cui 7 elleniche e 6 albanesi; in totale 143 navi aventi un complessivo tonnellaggio di stazza di tonn. 233.214. Merci scaricate tonnellate 17.549; viaggiatori arrivati N. 1154.

**Partenze.** — Navi a vapore battenti bandiera nazionale 95; navi a vapore battenti bandiera estera 14 delle quali 10 elleniche, 2 iugoslave, 1 inglese ed una danese; navi a vela nazionali 19; navi a vela estere 12 delle quali sette elleniche e 5 albanesi; in totale 140 navi non aventi un tonnellaggio di stazza netta pari a tonnellate 232.352. Merci caricate tonn. 2973; viaggiatori imbarcati N. 826.

Nel complesso quindi si è avuto un movimento di 283 navi con un aumento di 66 sullo stesso mese del 1933; una stazza complessiva di tonn. 465 mila 566 con un aumento di tonnellate 58.938 sul quantitativo del mese di dicembre dell'anno scorso; una quantità di merci pari a tonn. 20.522 e cioè 11.677 in più del medesimo mese dell'anno scorso ed un movimento di 1980 viaggiatori.

## Il Ruolo dei Periti

Il Consiglio provinciale dell'Economia Corporativa comunica che ai termini dell'articolo 2 del Regolamento 21 novembre 1928 il Consiglio stesso deve procedere alla formazione del Ruolo delle persone più idonee all'Ufficio di Perito Commerciale, Industriale ed Agrario per il triennio 1935-37.

Nel Ruolo stesso possono essere iscritti tutti coloro che, per cognizioni tecniche e pratiche, dimostrino di possedere speciali attitudini all'esse intrinseco delle questioni attinenti alle diverse attività cui trattasi ed il Consiglio invita gli interessati ad avanzare regolare domanda di iscrizione in carta da bollo da L. 4 sino al 28 febbraio 1935. La domanda stessa che dovrà essere presentata al Consiglio, implica la conoscenza e l'accettazione di tutte le disposizioni contenute nel Regolamento approvato e reso esecutivo dal Ministero con D. del 26 luglio 1929. Essa dovrà essere corredata dai seguenti documenti oltre che contenere l'espressa dichiarazione che il richiedente non è iscritto in nessun albo di altre provincie: a) certificato di nascita dal quale risulti che il richiedente ha compiuto i venticinque anni allo scadere del termine per la presentazione della domanda; b) certificato di cittadinanza italiana; c) certificato generale del casellario giudiziale comprovante l'immunità penale e la capacità civile; d) certificato di moralità e buona condotta anche politica; e) certificato di iscrizione da almeno tre anni nel registro della popolazione stabile di uno dei comuni della provincia di Brindisi; f) licenza complementare od altro titolo equivalente rilasciato da una scuola media di primo grado; g) tutti quegli atti e documenti che l'aspirante ritenga di produrre per provare la sua idoneità all'ufficio di perito. Le firme apposte sopra atti, certificati, copie ed estratti, dai pubblici funzionari ed ufficiali di qualsiasi ordine la cui giurisdizione non è compresa nella circoscrizione del Consiglio stesso, devono essere legalizzate. Le domande che verranno presentate dopo il 28 febbraio 1935 o che non saranno presentate corredate nei modi prescritti, si intenderanno come non avanzate. Nella domanda deve essere indicata altresì la materia commerciale, industriale od agraria per la quale il richiedente intende esercitare le funzioni di perito.

## Disposizioni sul bollo

Si comunica per opportuna norma di tutti coloro che possano avervi interesse la seguente circolare diramata dall'On.le Ministero delle Corporazioni, Direzione Generale dell'Industria, Ufficio della Proprietà Intellettuale in data 29 dicembre scorso:

Col 1 gennaio p. v. le tasse fisse di bollo e quelle stabili in regione della dimensione della carta, a termini del decreto legge 10 dicembre 1934, n. 1983 sono aumentate per tutti gli atti e documenti contemplati nel decreto stesso.

Pertanto a partire dalla data suddetta le domande di privativa industriale, di privativa per modello o disegno di fabbrica, le dichiarazioni di riserva d'uso di marchi o segni distintivi di fabbrica, le istanze di trasferimento di privativa o di marchi e tutti i documenti ad esse allegati, comprese le procure speciali o generali dovranno scontare la tassa di bollo nella misura prescritta dalla nuove disposizioni.

## Il miglior caffè al "FIAMMA"

## La Sezione Agricola Forestale del Consiglio dell'Economia

Il 12 andante si è riunita, sotto la presidenza del Cav. Uff. Enot. Guadalupe, la Sezione Agricola Forestale del Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa. Prima di iniziare la discussione degli argomenti segnati nell'ordine del giorno, il Presidente invita la Sezione a rivolgere un devoto pensiero e un vibrante saluto a S. E. Ghidoli, il quale, da poco al governo della nostra Provincia, ha dimostrato di prendere a cuore gli interessi della agricoltura brindisina.

Poiché il Presidente ha illustrato gli scopi del decreto prefettizio, in data 8 ottobre 1934, per migliorare la produzione olearia della Provincia e disciplinare la conservazione delle olive ed ha comunicato le autorizzazioni concesse dalla R. Prefettura ad alcune Ditte per il commercio di viti americane o semi da prato non oleosi.

Ha approvato gli elenchi delle località adatte al pascolo caprino nel territorio dei Comuni di Brindisi e San Vito dei Normanni, per l'anno corrente ed ha espresso il suo parere sulle tariffe di abbonamento proposte dal nuovo Istituto di vigilanza campestre in Brindisi.

Successivamente la Sezione si è associata al voto del Consiglio di Frosinone in merito alla legge sulla tassa di scambio, ed a quello del Consiglio di Piacenza circa l'adozione di fibra vegetale, invece di filo di ferro, nella legatura della paglia e dei foraggi pressati.

Ha, pure, aderito in linea di massima al voto formulato dal Consiglio di Sassari, riguardante l'indebitamento agrario in Sardegna.

Infine, il Presidente ha portato a conoscenza della Sezione l'azione svolta dalla Cattedra di Agricoltura per il ripristino delle stazioni per la montatura equina selezionata e per quella asinina in Brindisi e nei Comuni di Francavilla ed Ostuni, e la Sezione ha formulato il voto a S. E. il Prefetto perchè esamini l'opportunità di intervenire autorevolmente presso i Podestà dei Comuni interessati al fine di ottenere che vengano messi a disposizione di tali stazioni locali adatti.

## Attività della Croce Rossa Italiana

Il Comitato Provinciale della Croce Rossa Italiana nelle ultime sedute ha concesso numerosi sussidi a tubercolotici poveri ed ha deliberato il ricovero di un'ammalata di Latiano nell'Ospedale Marino « Duchessa Elena d'Aosta » in Ostra.

Vengono così impiegati, secondo le direttive fissate, i fondi raccolti durante la Giornata delle Due Croci e la campagna del bollo chiudilettera.

## Per le proprietà in zone militari

In applicazione della Legge sul regime giuridico delle proprietà in zone militarmente importanti, S. E. il Prefetto, integrando la precedente ordinanza relativa ai Comuni di Brindisi e di San Vito dei Normanni, ne ha emessa un'altra con la quale estende ai Comuni di Carovigno, San Pietro Vernotico e Torchiarello ed all'Isola di Sasano le disposizioni contenute nella precedente e cioè: Nelle zone suddette è vietato procedere a costruzioni ferroviarie ed a lavori minerari, marittimi, idraulici, elettrici (comprese le linee di trasporto energia elettrica, le linee telegrafiche ecc.) alla costruzione di linee telefoniche ed attivazione di cave, a qualsiasi uso di grotte e cavità sotterranee, nonché il disboscamento, senza il previo consenso dell'Autorità Militare.

Tale autorizzazione occorre anche per i lavori di altra specie come strade, edificazioni depositi e cumuli di materiale in genere, elevazioni, scavi e demolizioni, qualora esse superino i limiti fissati con le norme esecutive per l'applicazione della suddetta legge. Le grotte e le cavità sotterranee sono ritenute esistenti nelle zone suddette quando si estendono nelle stesse senza riguardo al luogo ove è situata la loro entrata.

E' sempre in facoltà dell'autorità militare di ordinare, per sopravvenute esigenze, la demolizione delle costruzioni che nelle zone stesse esistono sopra e sotto il suolo e la costruzione delle occorrenti servitù di accesso.

E' da tenersi ben presente l'articolo 16 della legge che sancisce: « Le contravvenzioni alle disposizioni della presente legge da quelle emanate in base alla medesima dalle competenti autorità, sono punite con l'ammenda da L. 500 a Lire 5000 e, nei casi più gravi, con l'arresto fino a sei mesi. Inoltre l'Autorità Militare ha la facoltà di disporre che, a spese del contravventore, siano rimesse le cose nel pristino stato. »

## BOLLETTINO DEMOGRAFICO

dal 10 al 16 Gennaio 1935-XIII

Nati N. 32 - Morti N. 6

## F. I. G. C.

SEZIONE PROPAGANDA DI BRINDISI

Comunicato N. 11

**Campionato Provinciale** - Si soprassedie all'omologazione delle partite effettuate il 13 corr. in attesa di precisare la posizione dei giocatori sprovvisori di tessera.

**Gare di domenica 20 corr.** - Si confermano per domenica 20 corr. le seguenti gare in calendario per la 2. giornata:

Aurora - Giovinezza, ore 12,30; Fulgor - Mesagne, ore 12,30; Pro Calcio - Virtus, ore 14,30.

**Provvedimenti disciplinari** - In base alle risultanze dei documenti ufficiali si adottano i seguenti provvedimenti disciplinari:

**Società** - Multa di L. 35 all' A. S. Aurora per contegno scorretto e minaccioso del pubblico verso l'Arbitro, durante e dopo la gara Aurora - Fulgor; si invitano i dirigenti adoperarsi per l'avvenire per prevenire e reprimere fatti del genere. Vengono inflitte le seguenti multe alle Società che hanno presentato giocatori privi di tessera: Mesagne L. 11; Aurora L. 11; Exsultor L. 6; Giovinezza L. 2; Fulgor L. 1. Tutte le multe devono essere pagate entro il 20 corr.

**Giocatori** - Vengono squalificati per una gara di campionato i giocatori: Brandi (Aurora) Maria] (Exsultor).

Si ammoniscono i giocatori: Trinchera A. (Fulgor), Palano G. (Aurora) Pignatelli C. (Exsultor), Longo R. (Giovinezza), Nacci I. (Pro Calcio), Summa e Ruggiero C. (Mesagne).

Brindisi, 16 Gennaio 1935.

## IL PRESIDENTE

Rag. Vitantonio De Giorgio

## Concorsi

Il Ministero degli Affari Esteri ha aperto un concorso per nove posti di Volontario nella carriera diplomatico consolare. Le domande in bollo e corredate dai documenti di rito, dovranno essere presentate non oltre due mesi dalla data del 31 dicembre XIII. Età richiesta non minore di anni 30 salvo

le solide eccezioni per decorati, combattenti e per gli iscritti al Partito prima del 29 ottobre 1929.

Titoli di studio laurea di giurisprudenza o in scienze politiche e amministrative o in scienze economiche e commerciali o titolo equipollente.

Per tutte le informazioni gli interessati possono rivolgersi alla R. Prefettura (Gabinetto).

## STATO CIVILE

dal 10 al 16 Gennaio 1935-XIII

### Nati N. 32

Lena Giovanni di Nicola, Bungaro Vito di Giuseppe, Sgura Antonio di Francesco, Filograna Elena di Nicola, Piscioello Cosimo di Rocco, Eramo Maria di Vito, De Castro Cecilia di Cosimo, Scorrano Pierina di Donato, Guadalupe Teodoro di Antonio, Lapertosa Antonia di Pietro, Castellana Cosima di Francesco, Salerno Iginia di Mariano, Catanzano Gaetana di Francesco, Morciano Teresa di Angelo, Brina Carmela di Salvatore, D'Almo Alba di Vito, Rzzi Nicola di Luigi, Manfreda Luigi di Giovanni, Piccigallo Francesco di Cosimo, Petrachi Aldo di Cosimo, Moneri Salvatore di Antonio, Donativi Giuseppe di Vincenzo, Di Lena Rachele di Vincenzo, Fagiano Concetta di Maria, Summa Carolina di Domenico, Iria Ermenegildo di Alberto, De Gregorio Corrado di Vincenzo, Lavino Teodoro di Cosimo, De Vito Maria di Amadio, Dalla Rocca Assunta di Michele, Grazioso Teodoro di Pasquale, Ciccio Cosimo di Vincenzo.

### Morti N. 6

Agrusta Giovanni a. 2, Lafuella Giovanna a. 70, Piliego Antonio a. 79, Saliceto Teodoro a. 20, Palmisano Cosimo a. 51, Capuano Cosimo m. 4.

### Pubblicazioni N. 6

Ruggiero Vincenzo con Pennetta Luciana, Palano Giuseppe con Di Paola Cosima, Tascio Donato con Orlando Cornelia, Melfi V. tantonio con Pascali Vita, Pati Francesco con Bruno Rosa, Galluzzo Francesco con Sperito Lucia.

### Matrimoni N. 3

Monopoli Francesco con Zacheo Maria, Zina Domenico con Riccardi Lucia, Prudentino Rocco con Pinto Caterina.

## LLOYD TRIESTINO

Flotte riunite: LLOYD TRIESTINO - MARITTIMA ITALIANA - SITMAR

Movimento dei piroscafi nel porto di Brindisi dal 18 al 24 Gennaio 1935 - XIII.

18 Venerdì « Adria » arriva alle ore 16 da Trieste, Venezia; parte alle ore 16 per Pireo, Istanbul.

18 Venerdì « Assiria » arriva alle ore 6 da Limassol, Larnaca, Merania, Alessandretta, Tripoli, Berutti, Caifa, Giaffa, Porto Said, Alessandria, Candia, Canea, Calamata; parte alle ore 13 per Venezia, Trieste.

18 Venerdì « Halia » arriva in giornata da Trieste, Venezia; parte in giornata per Porto Said, Massaua, Aken, Karachi, Bombay, Batavia, Samarang, Soerabaya, Makassar.

19 Sabato « Vienna » arriva alle ore 13 da Genova, Napoli, Siracusa, Alessandria, Port Said, Giaffa, Caifa, Tripoli, Berutti, Larnaca, Rodi, Istanbul, Pireo; parte alle ore 14 per Venezia, Trieste.

20 Domenica « Gerusalemme » arriva alle ore 6 da Giaffa, Berutti, Larnaca, parte alle ore 7 per Trieste.

20 Domenica « Ausonia » arriva alle ore 15,30 da Trieste, Venezia; parte alle ore 17 per Alessandria.

21 Lunedì « Diana » arriva alle ore 18,30 da Trieste, Fiume, Venezia, Bari; parte alle ore 4 di martedì 22 per Patrasso, Pireo, Candia, Alessandria, Porto Said, Giaffa, Caifa, Berutti, Tripoli, Alessandretta, Famagosta, Larnaca, Limassol, Adalia, Rodi.

22 Martedì « Calitea » arriva alle ore 8 da Alessandria, Rodi, Pireo; parte alle ore 9 per Venezia, Trieste.

24 Giovedì « Assiria » arriva alle ore 6 da Trieste, Fiume, Venezia; parte alle ore 9 per Santi 40 Aeghion, Pireo, Izmir, Metelino, Salonicco, Alessandropolis, Istanbul, Burgas, Varna, Costanza, Olessa, Novorossisk, Batum, Trebisonda, Samsun, Varna, Burgas, Istanbul.

24 Giovedì « Gerusalemme » arriva alle ore 16 da Trieste; parte alle ore 17 per Larnaca, Giaffa, Caifa, Berutti.



**Prendete in tempo** 

**LE COMPRESSE DI ASPIRINA**

per evitare le malattie da raffreddamento.

**Sicuro effetto, assoluta purezza ed innocuità sono i pregi della compresse di Aspirina . . . e la Croce Bayer ve ne dà la migliore garanzia.**

Pubbl. aut. Pref. Milano N. 48 497 - 1934 - XII.

